Prima di cominciare

Un metodo per capire i tuoi numeri, scegliere con più consapevolezza e sapere quando chiedere aiuto.

Edizione integrale di lavoro del 13 novembre 2026. Il titolo commerciale del manuale sarà definito separatamente. Il volume comprende dodici capitoli, schede operative, calendario annuale, glossario, indice per argomenti e un percorso finale per applicare il metodo. Le verifiche dei singoli capitoli riportano la propria data: una data di edizione non rende immutabili norme, prezzi e condizioni.

Perché nasce questo manuale

Ogni mese prendi decisioni economiche, anche quando non le chiami così. Rinnovi un'assicurazione. Accetti un'offerta per la luce. Scegli come pagare un acquisto. Rimandi un lavoro in casa. Decidi se lasciare il TFR dove si trova o informarti sulle alternative. Il denaro esce attraverso tante porte diverse, mentre il reddito che deve sostenerle è sempre lo stesso.

Le informazioni non mancano. Manca spesso un modo semplice per metterle in ordine. Un preventivo mostra una rata; un altro il prezzo totale. Una pubblicità parla di risparmio; un contratto contiene condizioni che devi ancora capire. Un simulatore restituisce una cifra precisa, ma la cifra dipende dai dati e dalle ipotesi che hai inserito.

Questo manuale nasce per aiutarti a fare il passaggio che conta: **dall'informazione alla decisione verificabile**. Alla fine di un argomento dovresti sapere quali documenti recuperare, quali numeri confrontare, che cosa manca e a chi rivolgere una domanda precisa.

L'obiettivo non è spendere il meno possibile in ogni circostanza. Una polizza economica che non copre il rischio che ti preoccupa può essere una scelta inadatta. Un impianto efficiente può assorbire denaro che ti serve per affrontare una spesa urgente. Un investimento può avere un orizzonte incompatibile con il momento in cui dovrai usare quei soldi.

Contano insieme **costo, tempo, rischio e qualità del risultato**. A volte la scelta utile è cambiare. A volte è negoziare, raccogliere altri dati o aspettare. Anche scoprire che una proposta non è adatta a te è un risultato concreto.

Non troverai la promessa di tagliare una percentuale prestabilita di tutte le spese. Una famiglia che ha già ottimizzato i contratti ha margini diversi da chi non li controlla da anni. Troverai un metodo per cercare opportunità reali senza scambiare un'ipotesi per un guadagno già ottenuto.

Due decisioni, due modi di affrontarle

Le storie seguenti sono inventate a scopo illustrativo. I numeri non rappresentano offerte disponibili.

Marta deve sostituire un elettrodomestico. Sul cartellino legge «solo 39 euro al mese» e pensa che sia sostenibile. Le rate sono 36: 39 × 36 = **1.404 euro**. Il prezzo per il pagamento immediato è 1.100 euro. La differenza, nell'esempio che non prevede altri oneri, è **304 euro**. Marta aveva confrontato la rata con lo spazio rimasto nel mese; non aveva confrontato il costo complessivo con l'alternativa.

Il punto non è che una rateizzazione sia sempre sbagliata. Può rispondere a un'esigenza reale. Il punto è sapere quanto costa e quali obblighi lascia nei mesi successivi. Prima di scegliere, Marta avrebbe potuto scrivere tre righe: prezzo immediato, totale da pagare, durata dell'impegno. Poi verificare i documenti del finanziamento e le altre condizioni.

Davide, invece, deve rinnovare un servizio domestico. Riceve due proposte illustrative: la prima costa 24 euro al mese più 90 euro iniziali; la seconda 29 euro al mese senza spesa iniziale. A parità delle prestazioni considerate, il primo anno costa **378 euro** con la prima proposta e **348 euro** con la seconda. Davide controlla anche durata, recesso e condizioni successive. Sceglie soltanto quando il confronto comprende il periodo in cui pensa di usare il servizio.

Davide non conosce ogni regola del mercato. Ha fatto una cosa ripetibile: ha definito il bisogno e confrontato alternative sullo stesso piano. È il gesto che questo libro ti invita ad allenare.

Puoi leggerlo anche saltando da un argomento all'altro

Non devi partire dal capitolo 1 e arrivare all'ultima pagina. Parti dalla decisione che hai davanti. Se devi rinnovare una polizza, apri il capitolo sulle assicurazioni. Se stai valutando un impianto, vai a efficienza energetica. Se hai cambiato lavoro, cerca retribuzione, welfare e previdenza.

Ogni capitolo segue lo stesso ordine. Il box **In 60 secondi** ti orienta. Le basi spiegano le parole necessarie. Gli esempi mostrano il ragionamento. La checklist ti accompagna prima della decisione. Il riquadro **Da verificare ora** indica le informazioni che possono cambiare. Il mini-quiz ti aiuta a capire se hai afferrato i punti decisivi.

Puoi scegliere fra tre percorsi di lettura:

- **Hai una decisione vicina:** leggi i cinque punti iniziali, la checklist e i casi in cui serve un professionista. Recupera poi le spiegazioni dei punti che non sai ancora completare.
- **Vuoi capire prima di confrontare:** segui il capitolo dall'inizio, ripeti gli esempi e sostituisci i dati illustrativi con i tuoi.
- **Vuoi rivedere la situazione familiare:** parti dall'autotest, scegli un tema prioritario e fissa una prima azione concreta. Affronta gli altri temi in momenti successivi.

La lettura a salti funziona se non salti le condizioni che rendono applicabile una regola. Se un risultato dipende da un requisito, verifica quel requisito prima di usarlo. I rimandi tra capitoli servono proprio a collegare decisioni che nella vita reale si influenzano.

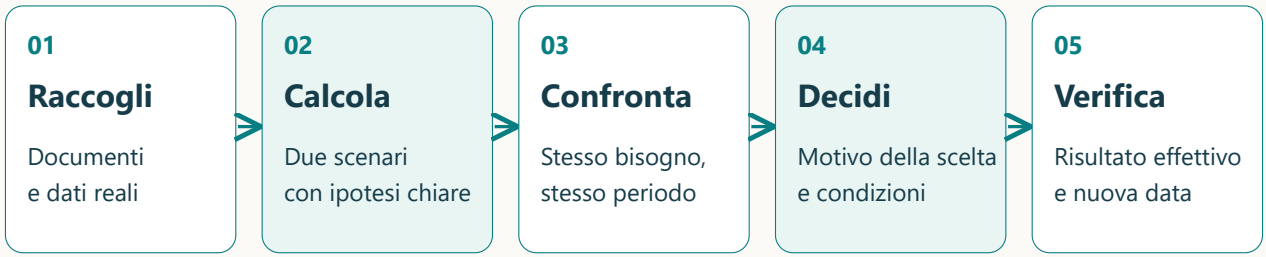
La decisione che hai davanti	Parti da	Poi collega
Capire una bolletta o cambiare offerta	1 — Bollette e consumi	2 — Efficienza energetica

La decisione che hai davanti	Parti da	Poi collega
Valutare pannelli, accumulo o riscaldamento	2 — Efficienza energetica	4 — Lavori; 10 — Budget e credito
Comprare, affittare o gestire un immobile	3 — Casa e patrimonio	6 — Fisco; 11 — Assicurazioni
Confrontare lavori e preventivi	4 — Lavori e manutenzioni	2 — Efficienza; 3 — Casa
Cambiare auto o formula di utilizzo	5 — Auto e mobilità	10 — Credito; 11 — Assicurazioni
Preparare la dichiarazione	6 — Fisco e dichiarazioni	7 — Lavoro; 8 — Famiglia
Capire busta paga, TFR e benefit	7 — Lavoro e retribuzione	8 — Welfare; 9 — Previdenza
Cercare sostegni o usare il welfare	8 — Famiglia e welfare	6 — Fisco; 11 — Coperture
Ragionare sulla pensione	9 — Pensione e previdenza	7 — TFR; 10 — Risparmio
Organizzare risparmi, prestiti e investimenti	10 — Risparmio, credito e investimenti	9 — Previdenza; 11 — Protezione
Valutare o rinnovare una polizza	11 — Assicurazioni e protezione	8 — Welfare; 10 — Budget
Gestire attività autonoma o impresa	12 — Partita IVA e impresa	6 — Fisco; 7 — Personale; 11 — Rischi

Il metodo in cinque passaggi

Un metodo da riutilizzare, ogni volta

Parti dalla decisione che hai davanti. Lascia traccia dei dati e delle ipotesi.



Documenti → ticalcolo.com → confronto → eventuale parere → controllo

Un risultato numerico è utile quando sai da quali dati dipende.

1. Raccogli. Parti dai documenti, non dal ricordo dell'ultima spesa. Annota periodo, titolare, importi e condizioni. Se un dato manca, scrivi «da recuperare»: non trasformarlo in una certezza solo per completare il foglio.

2. Calcola. Ricostruisci il costo totale e prova almeno due scenari. Un esempio di calcolo ti insegna il procedimento; la tua simulazione deve usare i dati del tuo caso. Per gli strumenti disponibili parti da ticalcolo.com.

3. Confronta. Usa lo stesso periodo, lo stesso bisogno e prestazioni confrontabili. Una rata e un prezzo totale non sono la stessa misura. Neppure due polizze con esclusioni diverse lo sono.

4. Decidi. Scrivi che cosa scegli e perché. Includi il motivo che potrebbe farti cambiare idea: un costo non chiarito, una copertura mancante, un requisito fiscale non confermato. Quando serve, porta la scheda a un professionista competente.

5. Verifica. Fissa una data per confrontare risultato previsto e risultato effettivo. Conserva i documenti usati. Se cambiano la famiglia, il reddito, la casa o le regole, riapri la decisione.

> **La domanda che accompagna tutto il libro**
>
> Che cosa deve essere vero perché questa scelta funzioni per me? Scrivi la risposta prima di firmare, pagare o rinunciare a un'alternativa.

TiCalcolo: dai concetti ai tuoi numeri

Questo manuale fa parte del progetto TiCalcolo e rimanda anche a strumenti e canali dello stesso progetto. Il collegamento è dichiarato perché tu possa distinguere spiegazione editoriale, simulazione e possibile servizio commerciale.

Nelle sezioni **Calcolalo** trovi il rinvio a ticalcolo.com, con i dati da preparare. Controlla sempre l'anno, le ipotesi e le voci comprese nel risultato. L'esistenza di un calcolatore non certifica la correttezza del tuo inserimento né sostituisce una valutazione professionale.

Se non sai quale strumento usare, o vuoi sapere se sono disponibili contatti professionali per il tuo tema, puoi inviare una richiesta dalla pagina contatti TiCalcolo. Indica l'argomento, la decisione da prendere e il dubbio principale. Chiedi chi svolgerebbe il servizio, con quali qualifiche, a quali condizioni e con quali costi.

Alla consultazione dell'11 novembre 2026, la pagina contatti dichiara che TiCalcolo non offre consulenze dirette. Il rinvio è quindi un canale informativo: non equivale a prenotare un parere esperto e non garantisce disponibilità, gratuità o tempi di risposta. Un eventuale servizio professionale dovrà essere descritto e concordato separatamente.

Tre argomenti sui quali chiedere un parere mirato

Assicurazioni. Prepara il bisogno di protezione, le coperture esistenti e le condizioni della proposta. Parti da TiCalcolo per orientarti e chiedere informazioni sui contatti eventualmente disponibili. Prima di affidarti a chi propone una polizza, verifica identità e posizione nei registri o elenchi indicati da IVASS — Proteggi te stesso. Chiedi soprattutto quali eventi restano esclusi e quali somme rimangono a tuo carico.

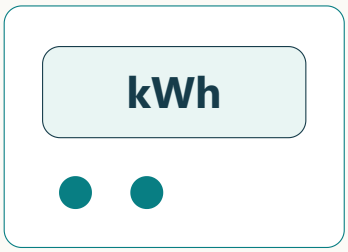
Capitolo 1 — Bollette e consumi

Capire quanto usi, quanto paghi e che cosa puoi cambiare.

Bozza editoriale del 11 novembre 2026. Gli importi degli esempi sono inventati a scopo didattico: non rappresentano offerte disponibili, tariffe ufficiali o risparmi promessi. Le fonti sono state consultate alla data della bozza; il registro di revisione accompagna il capitolo in un documento separato.

Capire la bolletta prima di cambiare

Quantità × prezzo, nel periodo corretto. Poi aggiungi le altre componenti.



Periodo
Quali giorni?

Quantità
Quanta energia?

Prezzo
Quali condizioni?

1. Ti è mai capitato di pagare meno e pensare di aver risparmiato?

Apri la bolletta: questa volta l'importo è più basso. Pensi che il nuovo contratto stia funzionando. Poi noti che il periodo fatturato è più breve e che sei stato fuori casa. Il prezzo dell'energia, invece, è aumentato. La spesa è scesa, ma non per il motivo che immaginavi.

Questa situazione illustrativa introduce il controllo più utile: prima di giudicare una bolletta, separa **quantità consumata, prezzo e periodo**. Questo capitolo ti serve se paghi luce o gas e vuoi prendere decisioni usando i tuoi dati.

2. In 60 secondi

Cinque cose da ricordare

1. Confronta periodi omogenei e controlla se i consumi sono effettivi o stimati.
2. Il prezzo pubblicizzato dell'energia non coincide necessariamente con il costo completo della fornitura.
3. Una quota fissa pesa soprattutto quando consumi poco.
4. La convenienza dipende dal tuo utilizzo e dalle condizioni del contratto.
5. Dopo ogni cambiamento, verifica consumi, addebiti e risultato: una stima non è ancora un risparmio ottenuto.

3. Le basi: dal documento alla decisione

3.1 Raccogli una fotografia attendibile

Prepara le bollette che coprono un anno, l'offerta sottoscritta e le comunicazioni successive. Dodici mesi sono una scelta pratica per includere la stagionalità, non un termine imposto da una norma. Se hai cambiato casa o abitudini, annotalo: il passato potrebbe descrivere male il prossimo anno.

Che cosa raccogliere	A che cosa serve	Controllo da fare
Bollette e periodi fatturati	Ricostruire consumi e spesa	Evitare mesi mancanti o conteggiati due volte
Letture e consumi annuali	Conoscere le quantità	Distinguere dati effettivi e stimati
Condizioni economiche	Comprendere i prezzi	Controllare versione e durata
Comunicazioni del venditore	Individuare cambiamenti	Leggere decorrenze e condizioni
Addebiti e servizi aggiuntivi	Ricostruire le uscite	Separare fornitura, arretrati ed extra

Puoi consultare anche il **Portale Consumi**, che rende disponibili informazioni sulle forniture e sui consumi del titolare, secondo i dati effettivamente presenti nel sistema. Uno storico incompleto richiede ulteriori verifiche; non va riempito con consumi inventati. ARERA — Portale Consumi.

Una bolletta da leggere con metodo

DOCUMENTO FITTIZIO · solo schema didattico · non utilizzabile per pagamenti

Fornitura dimostrativa

Periodo
1–30 aprile · anno illustrativo

Consumi
180 kWh · lettura effettiva

Quantità × prezzo
Separare le voci variabili

Quote fisse e altre voci
Verificare importi e condizioni

Totale
Riconciliare tutte le componenti

1. Controlla i giorni fatturati.
2. Distingui letture e stime.
3. Ritrova i prezzi nel contratto.
4. Separa arretrati ed extra.
5. Confronta periodi omogenei.

Nessun logo di fornitore, codice cliente o dato personale reale.

3.4 Controlla letture, stime e conguagli

I **consumi stimati** sono attribuiti quando mancano letture rilevate o autoletture, utilizzando le informazioni disponibili al venditore. Non sono una misurazione del consumo appena avvenuto. ARERA — Consumi stimati.

Un **conguaglio** riallinea importi già fatturati ai dati successivamente disponibili. In un esempio semplice, 500 unità già addebitate e 650 unità accertate per lo stesso periodo producono una differenza di 150 unità. Il calcolo monetario richiede però prezzi e condizioni applicabili a quel periodo.

Una fattura elevata può quindi riguardare consumi precedenti. Controlla date, letture e somme già conteggiate prima di attribuirla a un nuovo apparecchio. Se i dati non si riconciliano, prepara una richiesta scritta con i documenti pertinenti.

3.5 Confronta offerte equivalenti

Il **Portale Offerte** è lo strumento pubblico per confrontare le offerte di elettricità e gas. Parti dai consumi della tua fornitura e leggi le condizioni delle proposte selezionate. ARERA — Portale Offerte.

Mantieni uguali periodo, consumi e caratteristiche della fornitura. Una proposta calcolata su 1.500 kWh non si confronta direttamente con una simulazione su 3.000 kWh. Anche residenza, potenza e altri parametri richiesti devono descrivere lo stesso caso.

Un'offerta a **prezzo fisso** mantiene ferme determinate componenti per il periodo indicato; ciò non rende fisso qualsiasi importo della bolletta. Un'offerta **indicizzata** lega il prezzo a un riferimento variabile secondo una formula. Una simulazione su prezzi futuri resta una stima. Per le nozioni di

fisso e variabile puoi consultare anche le spiegazioni ARERA sulle offerte PLACET. ARERA — Offerte PLACET.

Un ribasso del 20% su una componente da 100 euro vale 20 euro. Se la spesa complessiva iniziale è 200 euro, la riduzione sul totale è il 10%, assumendo immutate tutte le altre voci. Chiedi sempre: **su quale importo è calcolato lo sconto?**

3.6 Leggi anche quello che succede dopo

Controlla durata delle condizioni, rinnovi, servizi aggiuntivi, requisiti degli sconti e modalità di uscita. Un beneficio riconosciuto una volta sola non va ripetuto in ogni anno della simulazione.

Non dare per scontato che ogni uscita anticipata sia priva di conseguenze economiche: la disciplina e le clausole vanno controllate per quel contratto. La regolazione ARERA contempla specifiche condizioni per gli oneri di recesso anticipato nell'elettricità. Il riferimento applicabile alla firma andrà verificato nella versione vigente. ARERA — Scheda sugli oneri di recesso.

Se la differenza economica è minima e le nuove condizioni sono poco chiare, puoi decidere di aspettare. Conservare un contratto comprensibile, dopo un confronto, è una decisione possibile.

3.7 Misura un consumo prima di comprare la soluzione

Scegli un apparecchio e misura un periodo rappresentativo, con strumenti idonei e seguendo le istruzioni. Per apparecchi a cicli, come un frigorifero, una lettura istantanea non descrive l'intera giornata.

Esempio illustrativo: un assorbimento costante di 0,10 kW per quattro ore al giorno comporta **0,10 × 4 × 365 = 146 kWh annui**. Con un costo variabile ipotetico evitabile di 0,25 €/kWh, la spesa associata è **36,50 euro**. Non significa che tutto quel consumo sia eliminabile o che convenga acquistare un dispositivo più costoso per ridurlo.

Comincia dalle azioni compatibili con sicurezza, salute e uso degli apparecchi. Per modifiche agli impianti serve una valutazione tecnica. Gli investimenti per l'efficienza saranno affrontati nel capitolo 2.

4. Esempi svolti

Esempio 1 — Il prezzo unitario più basso non basta

Esempio illustrativo. Confrontiamo soltanto due componenti commerciali inventate: quota fissa annuale e prezzo unitario. Trasporto, oneri, imposte e altre voci sono esclusi. Non stiamo stimando una bolletta completa.

Dato	Offerta A	Offerta B
Quota fissa annua	120,00 €	60,00 €
Prezzo unitario	0,18 €/kWh	0,21 €/kWh
Consumo ipotizzato	2.400 kWh	2.400 kWh
Componente legata ai consumi	432,00 €	504,00 €
Totale delle componenti considerate	**552,00 €**	**564,00 €**

Formula: costo considerato = quota fissa + consumo × prezzo unitario.

Passaggio 1: per A, 2.400 × 0,18 = 432,00 euro; aggiungendo 120,00 euro otteniamo **552,00 euro**.

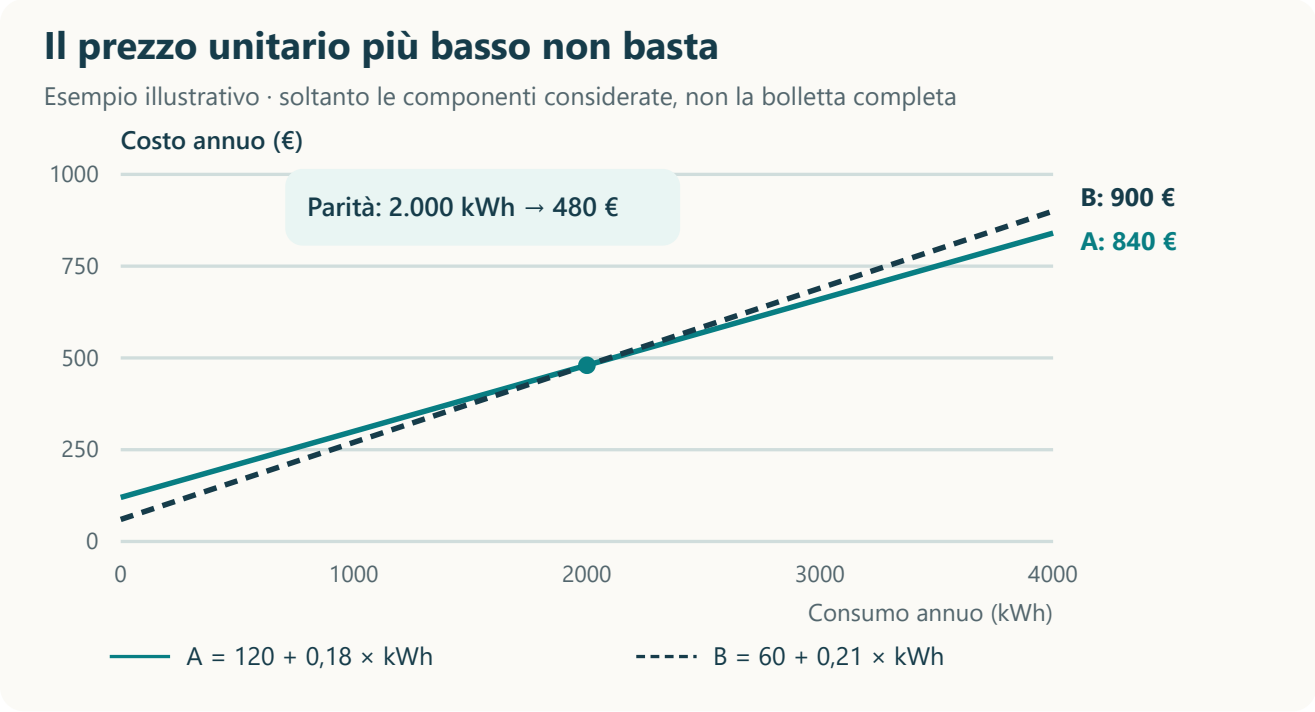
Passaggio 2: per B, 2.400 × 0,21 = 504,00 euro; aggiungendo 60,00 euro otteniamo **564,00 euro**.

Passaggio 3: 564,00 − 552,00 = **12,00 euro**. Con questi consumi, A costa meno nel perimetro considerato.

Ora immaginiamo un utilizzo di soli 1.000 kWh: A costa 120,00 + 180,00 = **300,00 euro**; B costa 60,00 + 210,00 = **270,00 euro**. B diventa meno costosa di **30,00 euro**.

Possiamo trovare il punto di pareggio: **(120 − 60) ÷ (0,21 − 0,18) = 2.000 kWh**. A quel consumo entrambe costano **480,00 euro**. Sotto prevale B, sopra prevale A, ferme le ipotesi.

Lettura del risultato: non esiste un vincitore universale. Per una scelta reale occorre completare il confronto con tutte le voci e condizioni applicabili.



Esempio 2 — Consumi meno, ma la spesa aumenta

Esempio illustrativo. Usiamo periodi annuali equivalenti e un modello semplificato con quota fissa invariata. Nel primo periodo consumi 2.000 kWh, nel secondo 1.800 kWh. Il prezzo unitario ipotetico passa da 0,25 a 0,30 €/kWh.

Spesa iniziale: 100,00 + 2.000 × 0,25 = **600,00 euro**.

Spesa successiva: 100,00 + 1.800 × 0,30 = **640,00 euro**.

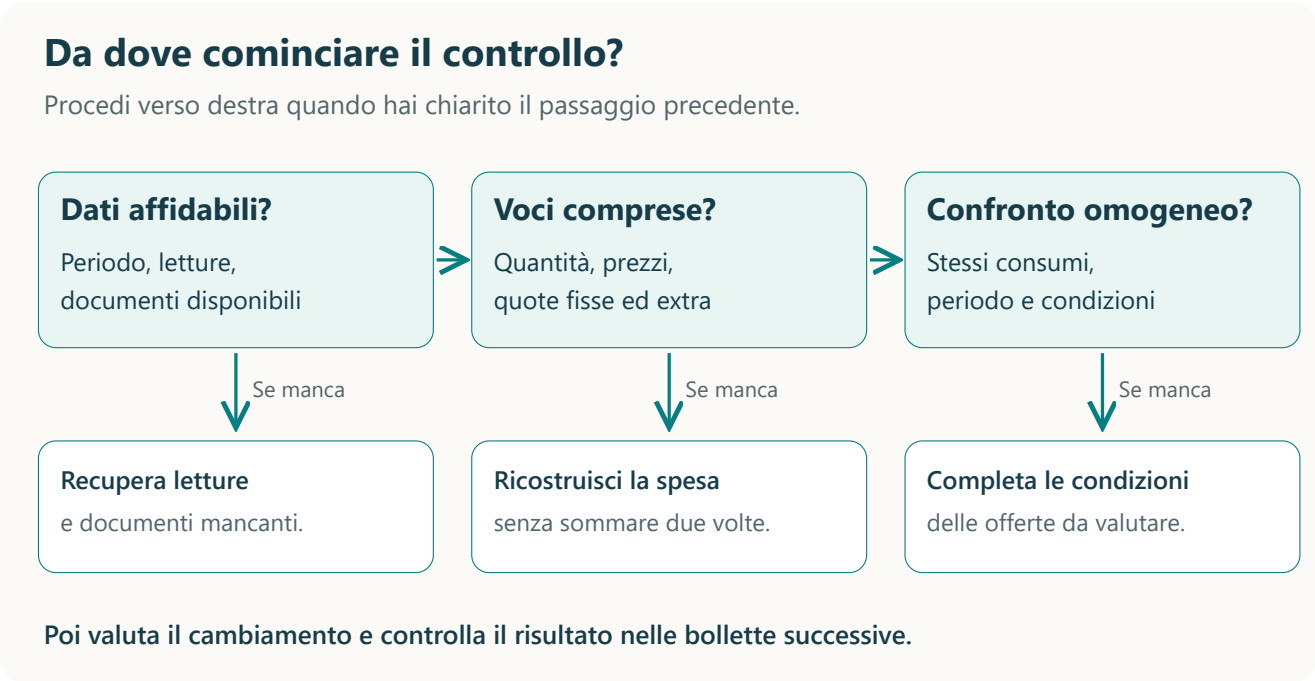
Hai consumato **200 kWh in meno**, cioè il **10% in meno**, ma hai speso **40,00 euro in più**. Per capire perché, separiamo i due effetti in un ordine esplicito.

Effetto consumo, mantenendo il vecchio prezzo: (1.800 − 2.000) × 0,25 = **−50,00 euro**.

Effetto prezzo, applicato al nuovo consumo: 1.800 × (0,30 − 0,25) = **+90,00 euro**.

Controllo: −50,00 + 90,00 = **+40,00 euro**, esattamente la variazione totale. Con un diverso ordine cambierebbe l'attribuzione dei singoli effetti, non il totale.

Lettura del risultato: la riduzione dei consumi ha avuto un beneficio, ma il prezzo l'ha superato. Non sarebbe corretto concludere che consumare meno sia stato inutile. Né questi dati dimostrano che il calo dipenda da una specifica azione: potrebbero essere cambiate presenze, clima o abitudini.



6. Errori comuni e trappole

1. **Confrontare soltanto gli euro.** Una bolletta con meno giorni può sembrare migliore senza esserlo.
2. **Usare una fattura invernale come media annuale del gas.** La stagionalità rende fragile questa proiezione.
3. **Confondere prezzo della materia e costo completo.** Il primo non descrive tutte le somme da pagare.
4. **Considerare una stima come un risultato garantito.** Prezzi futuri e consumi possono cambiare.
5. **Ripetere uno sconto iniziale negli anni successivi.** Verifica durata e requisiti di ogni beneficio.
6. **Sommare risparmi sulla stessa base.** Ridurre i consumi modifica anche il beneficio ottenibile da una tariffa diversa: ricalcola lo scenario complessivo.
7. **Comprare prima di misurare.** Il dispositivo suggerito potrebbe costare più del beneficio ottenibile nel periodo d'uso.
8. **Trascurare le comunicazioni contrattuali.** Archivia anche ciò che modifica le condizioni, non soltanto le fatture.

7. ✓ Checklist — Prima di decidere

- ☐ Ho identificato la fornitura e il contratto effettivamente applicato.
- ☐ Ho raccolto consumi e bollette di un periodo rappresentativo.
- ☐ Ho distinto letture effettive, autoletture e stime.
- ☐ Ho controllato che i periodi confrontati siano omogenei.
- ☐ Ho annotato cambiamenti di casa, presenze e apparecchi.
- ☐ Ho separato quote fisse, variabili e importi straordinari.
- ☐ Ho individuato quali componenti sono fisse o indicizzate.
- ☐ Ho recuperato condizioni economiche e comunicazioni successive.
- ☐ Ho verificato requisiti, durata e scadenza degli sconti.
- ☐ Ho confrontato alternative usando gli stessi dati.
- ☐ Ho letto servizi aggiuntivi e condizioni di uscita.
- ☐ Ho distinto beneficio stimato e beneficio già osservato.
- ☐ Ho scelto un'azione, oppure motivato perché attendere.
- ☐ Ho fissato quando controllare il risultato.

8. 🔎 Da verificare ora

Riferimento editoriale: 11 novembre 2026. Questi controlli vanno ripetuti quando prendi la decisione; una data di consultazione non rende immutabili le condizioni.

1. **Offerte disponibili e validità.** Controlla il Portale Offerte e conserva i documenti della proposta selezionata. Le condizioni commerciali sono quelle applicabili al tuo contratto.
2. **Indice e formula del prezzo variabile.** Leggi il documento economico del venditore: riferimento, periodo, maggiorazioni e altre componenti. Non sostituirli con una quotazione trovata senza contesto.
3. **Componenti regolate e imposte.** Verifica gli elementi di dettaglio e le spiegazioni ARERA; evita di trasferire aliquote o valori da un'altra utenza.
4. **Durata, rinnovo e recesso.** Controlla contratto, comunicazioni e regolazione vigente; chiedi chiarimenti scritti sulle clausole dubbie.
5. **Servizio di fornitura e vulnerabilità.** Verifica la tua posizione nelle pagine ARERA dedicate. Non presumere che tutte le famiglie abbiano lo stesso regime o le stesse opzioni.